Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

*****

COPIA

Verbale di deliberazione
del

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **011**

Data: **10.04.2014**

OGGETTO

Regolamento per la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione dell'impianto sportivo comunale "F. Corsaro."

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **DIECI** del mese di **APRILE** alle ore **19.25** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **STRAORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.
All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

Carica	Cognome	Nome	Presenza
Sindaco	***FRANCHI***	Riccardo	**SI**
Consigliere	***VEZZANI***	Emiliano	**SI**
"	***FEDI***	Stefano	**SI**
"	***CORDIO***	Dino	**SI**
"	***BARTALI***	Simone	**NO**
"	***CECCHI***	Barbara	**SI**
"	***ERCOLINI***	Giorgio	**SI**
"	***RICCOMI***	Alessandro	**SI**
Presidente	***FRANCHI***	Silvia	**SI**
"	***PALTRINIERI***	Andrea	**SI**
"	***ODILLI***	Antonella	**SI**
"	***ANGELI***	Giovanni	**SI**
"	***MACCIONI***	Luciano	**SI**
"	***MAZZONI***	Emanuele	**SI**
"	***FRANCHI***	Antonio	**SI**
"	***BRACCINI***	Simone	**SI**
"	***MACCIONI***	Elena	**SI**

ASSEGNATI : Sindaco e n. 16 Consiglieri — **PRESENTI** n. 16
IN CARICA : Sindaco e n. 16 Consiglieri — **ASSENTI** n. 1

Assiste il Segretario Com.le Dr.ssa FRANCESCA GRABAU incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PUNTI N. 7 E N. 8 DEL 10.04.14

Regolamento per la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione dell'impianto sportivo comunale "F. Corsaro".

Affidamento in concessione del campo sportivo e approvazione. Bozza di convenzione.

Presidente del Consiglio

Si trattano congiuntamente questi punti. Passo la parola all'Assessore Vezzani.

Assessore Vezzani

L'impianto sportivo comunale Corsaro è indubbiamente, insieme alla sede comunale, alle scuole ed al magazzino comunale la proprietà comunale di maggior valore ed è attualmente, anche se per poco, l'unico impianto sportivo di nostra proprietà presente nel Comune. Ovviamente il nostro impegno e dovere è cercare di fare in modo che questo impianto venga utilizzato il più possibile, venga quindi mantenuto anche nel tempo, quindi conservato e possibilmente anche migliorato per cui fin da subito ci siamo posti, ed è ormai da tempo che ci poniamo il problema insieme al Dott. Lenzi, che è il nostro funzionario, di trovare la modalità di gestione migliore per poter garantire tutti questi vari aspetti, il suo utilizzo costante ed una adeguata manutenzione. Nel corso degli anni, anche prima che si insediasse questa giunta, si sono succedute nel tempo varie modalità di gestione, siamo passati da una gestione da parte di una associazione sportiva, nel 2010 siamo tornati ad una gestione diretta da parte del Comune, quindi nei vari periodi si è sempre cercato quella modalità che meglio potesse rispondere alle esigenze di quel momento. Facendo una valutazione attenta con il Dott. Lenzi noi abbiamo valutato utile in questo particolare momento storico tornare ad un affidamento esterno della gestione dell'impianto sportivo, questo perché l'impianto ovviamente ha degli anni, ha bisogno di tutta una serie di interventi di manutenzione, sia piccoli ma qualcuno anche più importante e comunque ha bisogno di una presenza fisica e costante da parte almeno di un operatore che appunto ne consenta l'apertura giornaliera a tutti coloro che ne vogliono usufruire. Ovviamente in questo particolare momento storico a causa anche della crisi economica, perché il Comune, per l'Amministrazione e per gli uffici è molto difficile conseguire questo risultato. Riteniamo utile affidare a terzi la gestione, e per terzi intendo comunque associazioni sportive e società sportive che grazie alla loro struttura ed alle loro risorse ci garantiscono un maggior utilizzo e soprattutto una manutenzione nel tempo. Ecco che stasera proponiamo in primo luogo una

modifica all'attuale regolamento comunale che consenta appunto la possibilità per l'Amministrazione di optare fra le due opzioni, cioè gestione diretta o affidamento esterno e poi con la delibera successiva proponiamo l'approvazione di uno schema di convenzione al fine di consentire agli uffici di bandire una gara pubblica al fine di individuare eventuali enti o società sportive interessate alla gestione diretta. Ovviamente quello che l'ufficio, il Dott. Lenzi ha pensato nell'andare ad elaborare sia il regolamento che lo schema di convenzione è stato quello comunque di tutelare gli interessi pubblici, quindi introducendo tutta una serie di clausole di salvaguardia che consentono l'utilizzo oltre alle società sportive alle scuole o comunque l'utilizzo per tutta una serie di manifestazioni di interesse pubblico e consentono al tempo stesso all'Amministrazione Comunale un costante controllo sull'attività di gestione che andrà a fare il soggetto terzo e potendo, se dal caso, ritornare immediatamente nel possesso dell'impianto qualora si dovessero riscontrare delle irregolarità e degli inadempimenti. Quindi stasera, ripeto, proponiamo al Consiglio Comunale l'approvazione del nuovo regolamento comunale e di uno schema di convenzione che consentirà all'ufficio tecnico di bandire la gara.

Consigliere Maccioni

Mi sono letto attentamente le due..., la bozza... e approvo, anche perché per la prima volta avremo dal campo sportivo penso un beneficio economico, che non è male perché questo ci potrà permettere forse di calare un po' di quelle tasse che si diceva prima. Poi non secondario la spending rewiev toccherà il campo sportivo, nel senso che non avremo più queste spese di manutenzione che tutto sommato..., sì sono già calate ma poterle quasi azzerare non è male. Ho letto con interesse il fatto che comunque è previsto che il cittadino uzzanese possa usufruire lo stesso del campo sportivo, chiaramente con certe regole e questo è fondamentale perché non ci dimentichiamo che il campo sportivo è degli uzzanesi prima di tutto, prima che del Comune, per cui ho visto che comunque sono state messe delle clausole su questo discorso qui. Poi il fatto che ci sia un concorso pubblico mi va bene così è trasparente, per cui il nostro gruppo, parlo a nome mio e del gruppo, siamo favorevoli a questa nuova disciplina ed a questo nuovo contratto che si farà. Spero che sia fatto il prima possibile così almeno cominceremo a vedere subito i benefici e potremo anche parlare di quel discorso che si diceva prima sul discorso tasse varie.

Assessore Vezzani

Mi aggancio un attimo all'interno di Luciano appunto per dirti che all'ufficio tecnico abbiamo messo una certa fretta nel portare in Consiglio Comunale queste due delibere, ed a riguardo ringrazio il Dott. Lenzi perché effettivamente nell'ultima settimana, dieci giorni si è caricato di un

lavoro non indifferente. Con la collaborazione poi della nostra Segretaria, perché ovviamente ognuno nel rispetto dei suoi ruoli, la Segretaria ha fatto presente quelli che erano gli adempimenti e le clausole necessarie da inserire in base alla normativa e Lenzi in continuazione ha dovuto appunto calibrare sia il regolamento che lo schema di convenzione. Il lavoro è stato veramente faticoso e duro per entrambi, gli abbiamo messo fretta e ce ne scusiamo ma perché era indispensabile portarlo oggi o comunque in questi giorni in modo tale da poter bandire immediatamente la gara e quindi potere iniziare con la nuova modalità di gestione con la nuova stagione sportiva che appunto inizia da luglio. Ovviamente le associazioni sportive devono programmare la propria attività ed hanno bisogno di una certezza sull'impianto da poter utilizzare. Quindi rispondendoti la nostra intenzione è quella di partire con la nuova modalità dalla stagione sportiva 2014 - 2015.

Consigliere Mazzoni

La novità appunto è l'apertura al cittadino, quindi ho visto la bozza di convenzione e sono già andato a parlare con l'architetto Lenzi, che è un'apertura che potrebbe essere a mio avviso, ma mi sembra che ci siamo già un pochino intesi su questo fatto, poteva essere ampliato ulteriormente perché si parlava se non sbaglio di due ore la settimana. Casomai apriamolo un po' di più al cittadino, visto che intanto non comporta nessuna spesa per la società che naturalmente vincerà l'appalto. Anche perché guardando i vari Comuni della Valdinievole, io ho fatto un po' di atletica a giro, molti tipo Pescia e Montecatini il campo è tranquillamente aperto. questo è un campo che va vissuto visto che abbiamo anche l'opportunità di avere due campi in realtà perché abbiamo quello principale ed una specie di sussidiario sopra, quindi poi abbiamo la struttura dell'ambulatorio, insomma secondo me è una bella struttura questa che era l'ora un attimino di rimetterci le mani sopra e di renderla aperta. Speriamo che chi vincerà l'appalto sia una società sportiva che offra anche vari tipi di sport naturalmente ad Uzzano. Sono molto contento di questa decisione e come gruppo siamo contenti e speriamo naturalmente che venga valorizzato ulteriormente il nostro campo sportivo visto che si trova anche nella località centrale, intorno ci sono varie ville e villettine quindi è giusto che ci sia anche un certo decoro che forse oggi manca. Poi non a caso ha un parcheggio anche vicino e quindi che garantisce un buon accesso. Quindi noi siamo favorevoli naturalmente a questa proposta.

Sindaco

Direi di votare e mi accomuno ai ringraziamenti fatti da tutti, anche da parte del Dott. Lenzi e della Dottoressa Grabau, la nostra Segretaria perché devo dire che in pochissimo tempo sono andati a

lavorare sui dettagli perché l'obiettivo è quello che tutti noi abbiamo. Possiamo passare alla votazione.

Presidente del Consiglio

La votazione viene fatta per punti separati, quindi sul punto 7 si chiede al Consiglio Comunale di approvare il Regolamento per la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione dell'impianto sportivo comunale "F. Corsaro", predisposto dal responsabile del settore area tecnica e di dare atto che il presente regolamento sostituisce in toto il precedente approvato nel 2010. A questo punto si può procedere alla votazione. Chi è favorevole? tutti favorevoli. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto. Si vota l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Tutti favorevoli. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 22 del 29/07/2010, esecutiva, con la quale si approvava il regolamento di utilizzo ed uso del campo sportivo comunale;
RITENUTO opportuno provvedere alla redazione ed approvazione di un nuovo regolamento che sia più aderente alle attuali esigenze e risponda alle reali ed attuali richieste di disciplina della materia;

VISTO il Regolamento predisposto allo scopo dal responsabile del settore AREA TECNICA Dott. Lorenzo Lenzi, composto da n. 22 articoli;
RITENUTO opportuno provvedere alla approvazione di quanto sopra indicato;

RICHIAMATA la normativa in materia, ed in particolare:

per le forme di concessione in gestione degli impianti sportivi alla vigente normativa in materia di concessioni ed appalti, all' art. 90 comma 25 della L. n. 289 del 27.12.2002 e alla conseguente legge 6/2005 della Regione Toscana " Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Toscana." ;
per l'utilizzo di impianti sportivi scolastici alle leggi 04/08/1977, n. 517 e s.m.i. e 11/01/1996, n. 23, DPR 567 del 10.10.1996 e art. 90 comma 26 della L. 289 del 27.12.2001;
per l'individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive alla legge del 23/03/1981, n. 91 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 90 legge 289/2002 relativo alle disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica e s.m.i;
per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate alle disposizioni delle singole Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva affiliati al CONI;
per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva alla normativa generale e specifica inerente gli enti di promozione sportiva;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e considerato che si prescinde dalla acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta spesa né minore entrata;
VISTO il parere espresso dall'organo di revisione economico finanziaria;

Passa a votazione in forma palese dal seguente esito:
Presenti : n. 16
Votanti : n. 16
Voti favorevoli : n. 16
Voti contrari : n //
Astenuti : n. //

D E L I B E R A

1) Di APPROVARE: il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI UTILIZZO E DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO"", predisposto dal responsabile del settore AREA TECNICA. Dott. Lorenzo Lenzi, composto da n. 22 articoli, nel testo allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2) Di DARE ATTO: che il presente regolamento sostituisce in toto il precedente approvato con deliberazione CC 22 del 29/07/2010;

Di dare infine atto che:

Sono stati resi dai competenti organi tecnici, i pareri di legge
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e affisso all'albo pretorio comunale, in forma cartacea, per meri scopi notiziali, per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
successivamente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Passa a votazione in forma palese dal seguente esito;
Presenti : n. 16
Votanti : n. 16
Voti favorevoli : n. 16
Voti contrari : n //
Astenuti : n. //

resi dai n. 16 consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

APPROVA

l'immediata eseguibilità dell'atto.

COMUNE di UZZANO
Provincia di Pistoia
AREA TECNICA:
UFFICIO URBANISTICA, LL.PP. e AMBIENTE

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT) Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
P.I. 00328540471 www.comune.uzzano.it

Proposta 059 del 04/04/2014

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI UTILIZZO E DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO"
Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 22 del 29/07/2010, esecutiva, con la quale si approvava il regolamento di utilizzo ed uso del campo sportivo comunale;
RITENUTO opportuno provvedere alla redazione ed approvazione di un nuovo regolamento che sia più aderente alle attuali esigenze e risponda alle reali ed attuali richieste di disciplina della materia;

VISTO il Regolamento predisposto allo scopo dal responsabile del settore AREA TECNICA Dott. Lorenzo Lenzi, composto da n. 22 articoli;
RITENUTO opportuno provvedere alla approvazione di quanto sopra indicato;

RICHIAMATA la normativa in materia, ed in particolare:

per le forme di concessione in gestione degli impianti sportivi alla vigente normativa in materia di concessioni ed appalti, all' art. 90 comma 25 della L. n. 289 del 27.12.2002 e alla conseguente legge 6/2005 della Regione Toscana " Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Toscana." ;
per l'utilizzo di impianti sportivi scolastici alle leggi 04/08/1977, n. 517 e s.m.i. e 11/01/1996, n. 23, DPR 567 del 10.10.1996 e art. 90 comma 26 della L. 289 del 27.12.2001;
per l'individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive alla legge del 23/03/1981, n. 91 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 90 legge 289/2002 relativo alle disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica e s.m.i;
per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate alle disposizioni delle singole Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva affiliati al CONI;
per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva alla normativa generale e specifica inerente gli enti di promozione sportiva;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e considerato che si prescinde dalla acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta spesa né minore entrata;
VISTO il parere espresso dall'organo di revisione economico finanziaria;

D E L I B E R A

1) Di approvare il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI UTILIZZO E DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO"", predisposto dal responsabile del settore AREA TECNICA. Dott. Lorenzo Lenzi, composto da n. 22 articoli, nel testo allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2) Di dare atto che il presente regolamento sostituisce in toto il precedente approvato con deliberazione CC 22 del 29/07/2010;

Di dare infine atto che:

Sono stati resi dai competenti organi tecnici, i pareri di legge
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e affisso all'albo pretorio comunale, in forma cartacea, per meri scopi notiziali, per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:
favorevoli
contrari
astenuti
resi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

APPROVA

l'immediata eseguibilità dell'atto.

Comune di Uzzano

Il Revisore Unico

Verbale n. 3 del 10/04/2014

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI UTILIZZO E DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO" Approvazione**

Il sottoscritto Dott.Alessandro Fiaschi,

Premesso che in data 10/04/2014 ha ricevuto copia del regolamento di cui in oggetto e copia della bozza delibera di approvazione del suddetto atto;

Viste le bozze di parere tecnico e contabile dei rispettivi uffici di riferimento;

concede

Parere favorevole alla delibera di cui in oggetto relativa al regolamento per la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione dell'impianto sportivo "corsaro".

Il Revisore Unico

Dott. Fiaschi Alessandro

COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia

Area Contabile-Amm.va

Uzzano, 05.04.2014

OGGETTO: *REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI UTILIZZO E DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO" - Approvazione*

In ordine alla proposta di deliberazione sopra indicata, il sottoscritto

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata e se ne attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile Area
Contabile-Amministrativa
(Dott. Antonio Pileggi)

……

COMUNE di UZZANO
Provincia di Pistoia
AREA TECNICA:
UFFICIO URBANISTICA, LL.PP. e AMBIENTE

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT) Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
P.I. 00328540471 www.comune.uzzano.it

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI UTILIZZO E DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO" - Approvazione**

PARERE EX ART. 49, 1° COMMA, DEL D. LGS. 267/2000

Il Sottoscritto Dott. Lorenzo Lenzi Responsabile Area Tecnica sottopone all'approvazione del CONSIGLIO COMUNALE, la seguente proposta di deliberazione, in ordine alla quale esprime il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

Il Responsabile Area Tecnica
Dott. Lorenzo Lenzi

COMUNE di UZZANO
Provincia di Pistoia

AREA TECNICA:
UFFICIO URBANISTICA, LL.PP. e AMBIENTE

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT) Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
P.I. 00328540471 www.comune.uzzano.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI UTILIZZO E DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO"

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1
Definizioni generali

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
a) per "impianto sportivo", il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive e motorie;
b) per attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, professionistico, amatoriale, ricreativo, rieducativo, o rivolta al benessere della persona, nonché a favorire l'aggregazione sociale;
c) per "concessione", le modalità con le quali il Comune concede l'utilizzo di un impianto sportivo o ne affida la gestione a terzi;
d) per "utilizzo", il provvedimento con il quale il Comune autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;
e) per "tariffe", le somme che l'utilizzatore dell'impianto deve versare al Comune o al gestore dell'impianto.

Articolo 2
Oggetto del presente regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione dell'Impianto Sportivo Comunale "F.CORSARO", posto in Località Santa Lucia, Via delle Pille e Via della Costa composto da due campi di calcio (uno principale e uno sussidiario), spogliatoi, tribune e aree pertinenziali in parte a verde e delle relative strutture accessorie.

Articolo 3
Finalità

1. L'Amministrazione comunale garantisce, alle diverse categorie d'utenza, la possibilità di accesso agli impianti mediante una gestione diretta in economia o in alternativa mediante affidamento in concessione di gestione secondo i parametri meglio indicati al TITOLO III del presente regolamento;
2. L'impianto sportivo deve essere gestito nel rispetto dei seguenti criteri:

Eguaglianza dei diritti degli utenti: Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti, i servizi pubblici e l'accesso a tali servizi, sono uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti genere, etnia, condizioni fisiche, condizioni sociali ed economiche, opinioni politiche, età;
Imparzialità: Tutti coloro che usufruiranno del servizio, sono trattati con obiettività, giustizia e imparzialità;
Efficienza ed efficacia: Viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti, attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate;

Articolo 4
Principi generali di intervento nel sistema sportivo locale

1. Il presente regolamento, nel rispetto della legge vigente in materia, in particolare della Legge Regione Toscana 03 Gennaio 2005 n. 6, ha per oggetto la disciplina delle modalità di utilizzo e di gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale e degli eventuali impianti sportivi acquisiti in uso da soggetti terzi.
2. L'impianto sportivo comunale "F.CORSARO", nonché quelli che eventualmente saranno acquisiti in uso da terzi e le attrezzature in essi esistenti, sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria, ricreativa e sociale, nell'ambito di un'organizzazione delle risorse rinvenibili sul territorio cittadino volta a valorizzare il sistema di rete delle strutture destinate allo sport.
3. Il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria mettendo gli impianti sportivi comunali a disposizione delle scuole e dei soggetti che svolgono le attività sportive definite di pubblico interesse.
4. Il Comune esplica la propria azione sviluppando interazioni con altri soggetti pubblici e valorizzando la collaborazione con i soggetti privati.
5. Il Comune favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale riferibili alla promozione dell'attività sportiva e all'evoluzione del sistema sportivo locale, sulla base del principio di sussidiarietà
6. Il Comune interviene nel sistema sportivo locale sostenendo i soggetti che operano nello stesso mediante la messa a disposizione di impianti sportivi.
7. Il Comune opera per la valorizzazione degli impianti con l'organizzazione di iniziative di promozione dell'attività sportiva.

Articolo 5
Utilizzo degli impianti sportivi

1. L'uso degli impianti sportivi comunali è assicurato ai cittadini, singoli o aggregati in gruppo spontanei, per lo svolgimento dell'attività sportiva e motoria, nelle sue varie forme.
2. Il Comune garantisce alle Associazioni sportive, alle Società sportive, anche di tipo professionistico, e agli Enti di promozione sportiva l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, per lo svolgimento delle loro attività, sia generali, sia di carattere amatoriale, sia agonistiche.
3. Il Comune adotta ogni provvedimento utile a rendere vantaggiosa la combinazione tra l'uso degli stessi da parte di singoli cittadini o aggregazioni spontanee e da parte delle associazioni sportive, delle società sportive e degli enti di promozione sportiva.

Articolo 6
Classificazione delle attività sportive

1. Ai fini del presente regolamento le attività sportive sono classificabili in:

a) attività motoria a favore dei disabili e degli anziani, attività formativa per bambini, preadolescenti e adolescenti, attività sportiva per le scuole, attività sportiva degli adulti intesa come strumento amatoriale di tutela della salute e l'attività ricreativa e sociale dei cittadini;
b) attività agonistica, anche professionistica, svolta mediante preparazione e disputa di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali, organizzati da organismi ed Enti riconosciuti dal C.O.N.I.

TITOLO II - DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Articolo 7
Destinatari dell'utilizzo degli spazi

1. Gli spazi dell'impianto sportivo comunale sono dati in uso ai seguenti soggetti:

a) Federazioni sportive nazionali e discipline associate affiliate al CONI;
b) Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
c) Istituzioni scolastiche;
d) Associazioni sportive dilettantistiche;
e) Società sportive professionistiche;
f) Associazioni sportive studentesche e/o gruppi sportivi scolastici;
g) Associazioni del tempo libero per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative ed amatoriali;

2. Gli enti e le associazioni utilizzatrici dovranno possedere atto costitutivo e statuto asseverati dall'Ente affiliante;

Articolo 8
Principi e criteri per l'assegnazione in uso

1. L'impianto potrà essere utilizzato dai soggetti di cui all'Art. 7 sulla base:

a) di specifica programmazione.
b) di provvedimenti concessori, finalizzati a formalizzare i singoli rapporti tra il Comune e gli utilizzatori.

2. La programmazione dell'utilizzo degli impianti sportivi è definita in base ai seguenti criteri generali:

a) dimensionamento complessivo del numero delle persone coinvolte nelle attività sportive organizzate e gestite dal soggetto richiedente;
b) numero relativo di ragazzi con età inferiore ai 18 anni coinvolti nelle attività sportive organizzate e gestite dal soggetto richiedente;
c) dimensionamento complessivo delle attività sportive realizzate dal soggetto richiedente con riferimento a campionati federali o comunque organizzati da Enti di promozione sportiva nel corso dell'anno sportivo;
d) dimensionamento complessivo delle attività sportive complementari a quelle agonistiche organizzate o gestite dal soggetto richiedente.
e) frequenza d'uso in base ai soggetti coinvolti nella pratica sportiva dal potenziale fruitore;
f) esigenze per utilizzi particolari, connessi ad attività di eccellenza o ad attività con ricaduta sull'intero sistema sportivo locale.

3. Il Comune definisce apposite intese con gli Istituti scolastici per la definizione di fasce orarie per gli impianti sportivi scolastici assicurati all'utilizzo di soggetti terzi, nonché per l'individuazione di elementi operativi utili a meglio determinare il quadro delle programmazioni e le singole concessioni.
4. Le domande di assegnazione da parte dei soggetti di cui all'Articolo 7, vengono presentate:

a) Direttamente al Comune di UZZANO;
b) Al soggetto concessionario della gestione dell' impianto, nelle modalità definite dalla convenzione di concessione;

5. La domanda viene effettuata su carta semplice, utilizzando l' apposito modello di richiesta. L'amministrazione comunale o il concessionario potrà richiedere integrazioni, documenti, autorizzazioni e quanto altro ritenga necessario al corretto esame della richiesta.
6. Nell'assegnare gli spazi, l'amministrazione comunale o il concessionario della gestione, verifica l'adeguatezza dell'impianto in relazione al tipo di attività sportiva che il richiedente intende praticarvi, seguendo i seguenti principi:

a) garantire imparzialità, eguaglianza, garanzia d'accesso a tutti i cittadini e massimo utilizzo;
b) valorizzare l'attività agonistica garantendo alle società sportive gli spazi utili allo svolgimento delle gare e degli allenamenti anche in considerazione dei risultati ottenuti;
c) valorizzare le attività sportive dilettantistiche e amatoriali quali strumenti indispensabili per la tutela della salute e lo sviluppo e la coesione sociale;
d) favorire le attività a supporto di soggetti deboli o svantaggiati;
e) garantire lo sviluppo della attività motoria e la promozione dello sport tra i giovani;
f) garantire la massima pluralità di soggetti utilizzatori, pur concentrando gli usi nei singoli impianti per evitare inefficienze legate ad una eccessiva frammentazione;
g) privilegiare nell'assegnazione i soggetti indicati al comma 1 dell'art. 7 aventi sede nel territorio del Comune di UZZANO.

7. In caso di pluralità di richieste dell'impianto per la medesima fascia oraria, l'assegnazione avverrà dopo aver valutato complessivamente e comparativamente i seguenti criteri in base ai soggetti richiedenti e alle attività svolte:

a) Attività agonistica e loro livello (svolgimento campionati nazionali, regionali, provinciali, campionati federali o promozionali....);
b) Società o associazioni che garantiscano sull'impianto il maggior numero di praticanti;
c) Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con difficoltà psichica e/o sociale;
d) Società o Associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore

sul territorio;

e) Società radicate nel territorio sede dell'impianto;

8.L'uso straordinario o occasionale degli impianti sportivi, può essere autorizzato ai soggetti di cui all'art. 7 comma 1 purché non si modifichi la programmazione già effettuata o comporti variazioni condivise. Le domande dovranno pervenire al soggetto competente prima della data prevista per l'uso dell'impianto, nella domanda deve essere specificato il giorno, l'ora di inizio e di fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa.
9. Agli utilizzatori è fatto divieto di subconcedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso dal Comune. La violazione di tale divieto comporta la revoca immediata dell'uso.
10. Il Comune provvede periodicamente, anche con l'ausilio dei gestori degli impianti sportivi, a controllare la rispondenza fra le assegnazioni in uso effettuate e il loro utilizzo da parte degli utilizzatori.

Articolo 9
Uso degli impianti sportivi da parte del Comune

1. Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di utilizzare l'impianto sportivo di proprietà per attività di promozione della pratica sportiva, per spettacoli ed eventi culturali a beneficio della comunità locale o per rilevanti interessi pubblici, salvo accordo con il concessionario.
2. Il Comune definisce, in relazione a quanto previsto al precedente comma 1, fasce orarie o spazi di utilizzo riservati concordando gli stessi con il concessionario.

Articolo 10
Sospensione, decadenza e revoca delle assegnazioni

1. L'amministrazione comunale o il concessionario, possono sospendere le assegnazioni in uso degli impianti sportivi in caso di necessità per lo svolgimento di manifestazioni sportive di particolare importanza promosse dall'Amministrazione, per improrogabili interventi di manutenzione, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore che rendano gli impianti non utilizzabili e comunque per proprie motivate esigenze d'istituto con particolare riferimento alla legge 24.02.1992, n.225 in materia di protezione civile, con le modalità previste dalla concessione d'uso. In tali casi gli assegnatari non dovranno corrispondere al titolare della gestione le tariffe dovute per gli spazi non fruiti.
2. L'amministrazione comunale e per suo conto il soggetto concessionario, hanno facoltà di dichiarare la decadenza dalle assegnazioni in uso, ovvero di non procedere alle assegnazioni, quando rispettivamente i richiedenti:

a) risultino morosi nel pagamento delle tariffe;
b) abbiano violato le norme del presente regolamento;
c) abbiano arrecato danni alle strutture degli impianti sportivi e non abbiano tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento.

3. In caso di utilizzo da parte di terzi, l'Amministrazione Comunale o il concessionario, in caso di gestione in concessione, può procedere alla decadenza dalle assegnazioni in uso in base alle condizioni sopra riportate, il provvedimento dovrà essere avallato dall'amministrazione comunale.
4. L'amministrazione comunale inoltre, senza il parere del concessionario, può revocare le assegnazioni in uso degli impianti sportivi:

a) per sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento della autorizzazione;
b) per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
c) per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

5. La comunicazione di sospensione, revoca e decadenza avviene con 15 giorni di preavviso, ove possibile. Per le sospensioni nulla è dovuto né dal concessionari, né dal Comune.
6. A società o associazioni che, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto, non potrà essere concesso l'uso degli impianti:

a) fino a ottemperanza del debito se la violazione riguarda il pagamento degli spazi;
b) per un periodo determinato in virtù della gravità della violazione contestata fatta salva la possibilità di applicare congiuntamente sanzioni pecuniarie;

7. In caso di revoca è fatto obbligo per l'utilizzatore il risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
8. Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'utilizzo d'uso per motivi di pubblico interesse senza che nulla possa si eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

Articolo 11
Durata dell'assegnazione

1. La durata dell'utilizzazione, fatta eccezione per la concessione, ha una validità massima annuale, intesa come validità limitatamente alla stagione sportiva per cui viene rilasciata, se non altrimenti specificato nell'atto di utilizzazione.

TITOLO III DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Articolo 12
Modalità di gestione degli impianti sportivi

La gestione degli impianti sportivi avviene direttamente, in economia, o attraverso rapporti di concessione a terzi.

1. La gestione degli impianti sportivi persegue finalità di ottimizzazione della fruibilità delle strutture, della loro conservazione e se possibile, del loro miglioramento e deve essere improntata ai principi di buon andamento, imparzialità e ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.
2. La concessione d'uso definisce:

a) l'impianto sportivo ed il suo utilizzo;
b) la durata della concessione;
c) gli obblighi del concessionario;
d) le modalità specifiche di utilizzo dell'impianto sportivo;
e) i profili economici ed i tariffari;
f) le responsabilità del concessionario;
g) gli eventuali limiti d'uso della struttura e delle sue attrezzature;
h) le modalità per verifiche e controlli;
i) garanzie;
j) i profili inerenti la decadenza, il ritiro e la revoca.

3. Il rapporto con i soggetti concessionari della gestione dell'impianto sportivo sono regolati da apposita convenzione, nelle quale sono disciplinati gli aspetti operativi, organizzativi e economici della gestione.
4. Nella convenzione saranno disciplinati i vari aspetti riguardanti la gestione di strutture interne all'impianto e con finalità diverse alla attività sportiva.

Art. 13
Concessione in gestione dell' impianto

1. La concessione che dovrà avere fini ludico sportivi del CAMPO SPORTIVO COMUNALE "F.CORSARO" in Santa Lucia Uzzanese (PT) comprende:

a) Gestione dell'impianto sportivo con apertura e chiusura;
b) Servizio di custodia e vigilanza;
c) Utilizzo dell'impianto per attività proprie;
d) Utilizzo dell'impianto da parte di soggetti autorizzati dall'Amministrazione Comunale sulla base di una programmazione preventivamente concordata con il gestore;
e) Disciplina dell'affluenza del pubblico;
f) Accensione, controllo e manutenzione dell'impianto elettrico, idrico e termico;
g) Pulizia generale dell'impianto e delle attrezzature nonché degli spogliatoi;

h) Manutenzione del manto erboso e altre superfici sportive, nonché delle pertinenze;
i) Assunzione in proprio di tutte le spese connesse e/o annesse alla gestione complessiva dell'impianto, comprese le utenze, fornitura di materiali e mezzi;
j) Opere di adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria debitamente individuate ed autorizzate dall'amministrazione che comportino un investimento economico a carico del concessionario;
k) L'introito delle tariffe per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte degli assegnatari in uso e dei cittadini che richiedono direttamente l'uso degli impianti;
l) Lo sfruttamento pubblicitario degli impianti, qualora autorizzato nel rispetto della normativa vigente;
m) L'utilizzo in comodato gratuito dei beni mobili e delle attrezzature presenti nell'impianto o messi a disposizione dal Comune.
n) L'eventuale gestione del bar o punto di ristoro eventualmente presente all'interno dell'impianto, se ciò sia stato previsto nell'atto di convenzione;

2. L'amministrazione potrà in ogni momento decidere di eseguire interventi di adeguamento, miglioramento, ristrutturazione e/o trasformazione delle proprie strutture senza dover addurre motivi giustificatori alla società gestore dell'impianto.
3. Il recesso dalla convenzione potrà essere effettuato dall'amministrazione dopo lo scadere del terzo anno e comunque sempre in seguito a controlli e verifiche negative rispetto alle indicazioni della convenzione.
4. È vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo, salvo che per servizi specifici, autorizzati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.
5. Sono ammessi a partecipare alla selezione per l'affidamento della concessione della gestione dell'impianto le seguenti categorie:

a. società ed associazioni sportive dilettantistiche, affiliate alle federazioni sportive nazionali;
b. enti di promozione sportiva e società loro affiliate;
c. associazioni di discipline sportive associate;
d. federazioni sportive nazionali e società loro affiliate;
e. società professionistiche
f. Discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali riconosciute dal C.O.N.I.

6. Gli Enti e le Associazioni concessionarie devono possedere un atto costitutivo ed uno statuto asseverati dall'Ente affiliante.
7. La concessione può essere effettuata anche a favore di altre Associazioni o Società e/o di Enti aventi i requisiti di cui sopra.

Articolo 14
Condizioni essenziali per l'instaurazione del rapporto di concessione

1. La concessione in gestione dell' impianto sportivo, si effettua per il tramite di una procedura di evidenza pubblica ai sensi di legge;
2. Nel caso in cui vada deserta la selezione pubblica, l'amministrazione comunale, potrà procedere all' affidamento in concessione mediante procedura

negoziata senza evidenza pubblica, secondo criteri di equità, imparzialità e trasparenza. La scelta deve comunque essere economicamente vantaggiosa per l'amministrazione comunale.
3. Per la scelta dell'affidatario, sia che avvenga con procedura pubblica o con procedura negoziata, dovranno essere presi in considerazione i seguenti criteri: esperienza nel settore, capacità gestionale, affidabilità economica, qualificazione professionale degli istruttori, allenatori e operatori utilizzati, compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto, organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani, servizi prestati al Comune, importo delle opere di miglioramento previste sull'impianto e domicilio legale e fiscale possibilmente nel Comune di Uzzano;
4. Disponibilità alla stipula di apposita convenzione per la durata MASSIMA DI ANNI 15, senza possibilità di rinnovo.
5. Garanzia della possibilità di utilizzo dell'impianto da parte dei soggetti appartenenti alle fasce di utenza indicate nel presente regolamento;
6. Assenza di pendenze con l'Amministrazione Comunale e dichiarazione di impegno a stipulare le polizze fideiussorie bancarie e/o assicurative che l'amministrazione richiederà come meglio specificato ai punti successivi.
7. Garanzia di gestione dell'impianto per gli usi e le finalità consentite dalla struttura e nel rispetto delle norme minime sulla sicurezza.
8. Il Concessionario dovrà inoltre:

- adempiere ogni prescrizione inerente l'accesso all'impianto ed impegnarsi ad applicare il piano tariffario, comprese le agevolazioni, approvato dal Comune. Il concessionario ha facoltà di introdurre formule agevolate o sconti ulteriori rispetto a quanto previsto dal Comune, salvo il mantenimento dell'equilibrio economico della gestione dimostrabile e dimostrato tramite contabilità;
- Presentare annualmente al Comune una nota integrativa nella quale, sono evidenziate oltre alle spese e alle entrate, il prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuati e il prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo;
- secondo le modalità definite nel contratto e le eventuali indicazioni del Comune, a ricevere le domande di uso degli spazi, a istruire il piano di utilizzo e a comunicarlo al Comune per l'eventuale nulla-osta. Il concessionario è tenuto inoltre ad individuare, concordandoli con l'amministrazione, degli spazi orari per il libero accesso dell'impianto a tutti i cittadini, così come previsto dal art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. 6/2005;

9. Al concessionario è fatto divieto di cedere a terzi la gestione, sia parziale che totale, degli impianti avuti in uso dal Comune. La violazione di tale divieto comporta la revoca immediata della convenzione.
10. Il concessionario organizza le attività con il solo vincolo del rispetto della destinazione, della funzionalità e del decoro dell'impianto.

Articolo 15
Canone e durata della concessione

1. L'amministrazione individuerà il canone minimo che il concessionario dovrà versare mediante atto del Consiglio Comunale. Con il medesimo atto con il quale si individuerà l'importo del canone sarà individuata anche la durata contrattuale, che potrà essere ragguagliata in virtù dell'ammontare delle opere di investimento sugli immobili da acquisire a titolo gratuito al patrimonio comunale.

Art. 16
Norme generali sulla vigilanza

1. Il concessionario d'uso è tenuto alla corretta utilizzazione dell'impianto e al rispetto di tutte le norme del presente Regolamento.
2. Il concessionario è tenuto a vigilare sull'uso dell'impianto e a far rispettare le norme del presente Regolamento ed è autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto o all'attività che vi si svolge.
3. Il Comune vigila sul corretto utilizzo e la buona conservazione dell'impianto sportivo.
4. La vigilanza e il controllo non implicano in alcun modo la responsabilità del Comune in relazione all'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature e degli accessori, responsabilità che ricadrà sempre ed esclusivamente sui concessionari.

Articolo 17
Norme generali sulla manutenzione straordinaria e attrezzature

1. Le eventuali opere direttamente eseguite dal concessionario, previste nel programma lavori allegato all'atto di concessione, restano a totale cura e spese di manutenzione, anche straordinaria, del concessionario stesso per tutta la durata della convenzione.
2. Qualora il Concessionario svolga lavori di manutenzione straordinaria e/o opere di miglioramento, senza la necessaria autorizzazione preventiva dell'Amministrazione, quest'ultima, a sua discrezione e senza che il Concessionario possa avanzare alcuna pretesa al riguardo, procede in alternativa all'acquisizione a titolo gratuito dei lavori nel patrimonio del Comune, oppure chiede al Concessionario la remissione in pristino.
3. Nessuna delle attrezzature e beni mobili consegnati dall'Amministrazione Comunale ai Concessionari possono da questi, ad alcun titolo, essere alienati o distrutti; i contratti di concessione devono contenere le condizioni per eventuali sostituzioni rese necessarie dalle esigenze dell'uso o della gestione.

Articolo 18
Risoluzione e revoca della Concessione

1. Il Comune di UZZANO dichiara risolta la concessione degli impianti sportivi quando:

- i pagamenti delle utenze sono effettuati con ritardi superiori a tre mesi;
- la manutenzione ordinaria non è effettuata in modo adeguato e comunque tale che possa recare pregiudizio allo stato di funzionalità degli impianti e della conservazione degli immobili;
- i concessionari si siano resi inadempienti nei confronti del Comune nell'esecuzione delle prestazioni a loro carico.

2. Il Comune di UZZANO revoca le concessioni di gestione degli impianti sportivi, fatte salve le conseguenze previste dall'art. 21 quinquies della Legge 241/90 e smi, quando:

- la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- per sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento della concessione;
- per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

TITOLO IV – TARIFFE

Articolo 19
Tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi

1. Per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento delle tariffe determinate annualmente dal Comune.
2. Le tariffe sono stabilite in misura fissa a prestazione o in misura proporzionale agli incassi connessi all'uso dell'impianto e sono comprensive di IVA. Esse vengono quantificate con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale.
3. Il Comune può formalizzare con specifici provvedimenti la concessione gratuita degli impianti per manifestazioni di particolare interesse pubblico.

Articolo 20
Modalità di riscossione delle tariffe

1. Il pagamento delle tariffe da parte degli utenti degli impianti è di norma anticipato, e sarà meglio stabilito nella medesimo atto Deliberativo di Giunta con il quale ne viene stabilito l'importo, di cui al precedente articolo

TITOLO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 21
Disposizioni finali e di garanzia

1. Il Comune resta estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto e obbligazione posta in essere fra i destinatari dei benefici e soggetti terzi.
2. Il Comune non assume alcuna responsabilità in merito all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti gestiti direttamente dal Concessionario.
3. Le disposizioni del presente Regolamento inerenti la gestione degli impianti si applicano a partire dalla esecutività dell'atto di CC di approvazione del presente regolamento.
4. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

Articolo 22
Rinvii

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia:

- per le forme di concessione in gestione degli impianti sportivi alla vigente normativa in materia di concessioni ed appalti, all' art. 90 comma 25 della L. n. 289 del 27.12.2002 e alla conseguente legge 6/2005 della Regione Toscana " Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Toscana.";
- per l'utilizzo di impianti sportivi scolastici alle leggi 04/08/1977, n. 517 e s.m.i. e 11/01/1996, n. 23, DPR 567 del 10.10.1996 e art. 90 comma 26 della L. 289 del 27.12.2002;
- per l'individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive alla legge del 23/03/1981, n. 91 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 90 legge 289/2002 relativo alle disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica e s.m.i;
- per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate alle disposizioni delle singole Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva affiliati al CONI;
- per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva alla normativa generale e specifica inerente gli enti di promozione sportiva;
- Per i profili contabili e fiscali relativi all'esazione delle tariffe ed ai corrispettivi o canoni non disciplinati dal presente regolamento si rinvia alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Silvia Franchi

IL SEGRETARIO COMUNALE.
f.to Dr.ssa Francesca Grabau

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;
- ☒ all'albo pretorio on-line (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- ☒ è copia CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla residenza comunale, lì ……19 APR. 2019

Il responsabile Area Contabile - Amministrativa
Dr. Antonio Pileggi

……

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal …… al ……
- è divenuta esecutiva in data…….. decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì ……..

Il responsabile Area Contabile - Amministrativa
Dr. Antonio Pileggi

……

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì ……..

Il responsabile Area Contabile - Amministrativa
Dr. Antonio Pileggi

……